29 aprile 2016

Messaggero Veneto

Ufficio Stampa La Cividina
0432 1746101
pr@carterandbennett.com

Carter&Bennett®
CONSULENZA E SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE

IMPRENDITRICE

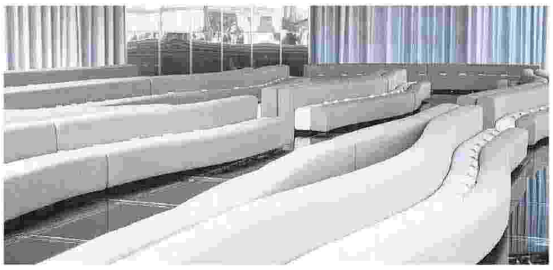
Eleganza e design

Di recente la casa di moda Louis Vuitton ha scelto i divani de "LaCividina" per i défilé in tutto il mondo

Anna Casasola

Nelle loro collezioni divani, poltrone imbottite e complementi di grande pregio progettuale ed estetico, realizzati insieme a designer di fama internazionale quali ad esempio Simon Pengelly, Sebastian Herkner, Michael Geldmacher, solo per citarne alcuni. Di recente la casa di moda Louis Vuitton ha scelto i loro divano per i défilé in tutto il mondo. Basterebbero questi pochi elementi per dare un'idea di cosa è oggi LaCividina, azienda di Martignacco di proprietà di Fulvio Bulfoni e Paola Mesaglio che proprio quest'anno celebra i suoi 40 anni. La Cividina si è trasformata da piccola azienda artigiana terzista a una realtà internazionale che progetta e produce collezioni di divani e poltrone di design richieste in tutto il mondo. Una storia di tanti piccoli ma inesorabili passi avanti, un'azienda che ha conquistato architetti e progettisti di tutto il mondo che la scelgono per arredare hotel, aeroporti e spazi collettivi in genere, e sempre più anche case. E un progetto perfetto non significa solo estetica, ma anche una lunga serie di parametri che solo un'azienda realmente organizzata riesce a garantire. Sotto questo profilo, La Cividina è e continua a rimanere atipica perché lavora a livello internazionale rispettando gli standard più rigorosi, ma con la personalizzazione e l'accuratezza del miglior artigianato italiano che richiede interventi "sartoriali" di alta specializzazione. Imprescindibile per Fulvio Bulfoni il contatto con i sui clienti ai quali fa visita personalmente in ogni parte del mondo, lunghe assenze da Martignacco anche perché sa di poter contare su una valida presenza in azienda. Quella di Paola. Non solo in sua sostituzione, ma come spesso accade nelle storie di successo, in un completamento per una visione aziendale davvero esaustiva. La dolcezza nei modi e l'estrema semplicità di Paola Mesaglio, donna assolutamente elegante, confondono e non son sembra di avere di fronte un capitano d'azienda. **Quali sono le caratteristiche che ci si aspetta di trovare in un imprenditore donna e quali invece no?** Va detto che in molti settori, e il nostro non fa eccezione, una donna mette ancora un po' in allerta l'interlocutore, che spesso è un uomo con le idee molto chiare e senza troppa voglia di condividerle o spiegarne il perché. Il "test" d'esordio è più severo, le aspettative elevate e la fiducia va conquistata con grande determinazione. Dimostrare di essere in grado di risolvere qualsiasi problema è un pre-requisito per proseguire il dialogo in maniera concreta. Non è facile, ma le donne sono abbastanza abituate a certi "battesimi" in ambito professionale. Diciamo che la parte bella viene dopo, quando si ragiona alla pari e allora avere una sensibilità diversa diventa un valore aggiunto. A quel punto, la collaborazione decolla e dà i suoi frutti migliori. **Qual è la chiave del successo de LaCividina?** Lo studio costante di nuovi prodotti e materiali che siano esteticamente gratificanti ma anche funzionali; il vero made in Italy inteso come cultura del progetto e non solo luogo di produzione; il rispetto del committente: nella sua storia, LaCividina non ha mai saltato la consegna di un lavoro; il gruppo di lavoro, che è il patrimonio imprescindibile di ogni azienda di successo. **Quali sono gli aspetti più complessi da gestire per un'azienda internazionale che al tempo stesso garantisce una produzione realmente made in Italy con lavorazioni preziose che solo un artigiano può fare?** In effetti è davvero complesso perché richiede costantemente una visione globale e locale, strategica e tattica, velocità e zero improvvisazione. LaCividina è apprezzata perché sa tenere insieme tutti questi valori, è flessibile e pronta a confrontarsi per ogni tipologia di progetto, trovando le soluzioni come solo un'azienda con grande professionalità ed esperienza può fare. Ecco in sintesi che cosa significa compiere 40 anni. **Trasmettere l'importanza di essere parte integrante del successo ai propri collaboratori: come si fa a passare ogni giorno questo messaggio?** È un passaggio cruciale e imprescindibile, perché senza i nostri collaboratori LaCividina non potrebbe raggiungere certi risultati. La tenacia è fondamentale, ma lo è anche la modestia. Non esistono traguardi solitari, anche se personalità eccellenti questa azienda le ha eccome. Ciò che cerchiamo di trasmettere è il valore di un'impresa che lavora per il sostegno del gruppo e viceversa. La soddisfazione più grande è percepire la tranquillità delle persone. Quando è così so di avere fatto bene il mio lavoro. **I figli e il lavoro: chi si adatta di più?** I figli o i genitori? Argomento ricco e complesso. Potendo, i figli vorrebbero qualità e quantità, ma dovendo scegliere tra le due, preferiscono la prima. E sia io che Fulvio ci impegnamo molto insegnando loro che cosa significa avere un'azienda di famiglia, ma anche incentivandoli a percorrere strade diverse dalle nostre. I figli riescono sempre a sorprendere e questa è la vera bellezza della vita.

Da piccola realtà artigianale terzista a un ruolo da protagonista internazionale. E c'è il tocco femminile



Il segreto della mia azienda? "Il vero made in Italy inteso come cultura del progetto e non solo luogo di produzione"

Paola Mesaglio

Carter&Bennett®
CONSULENZA E SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE

Copia di 6b1d5d756e96e82443ce1d98b6d7b00e

friultende
Tende da sole & Pergole
www.friultende.it

IL CASO SAPPADA » Lettera a Mattarella: «Presidente, ci aiuti a passare in Friuli» ■ A PAGINA 16

VENERDÌ 29 APRILE 2016

Messaggero Veneto

70 ANNI

GIORNALE DEL FRIULI

€ 1,20
ANNO 71 - NUMERO 102
www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1, C. 1) DCB UDINE
SEDE: 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 - TEL. (CENTRALINO) 0432/5271, FAX 0432/527256-527218

friultende
Tende da sole & Pergole
tel. 0432 47 93 18

LA REGIONE: ORA BANDA ULTRALARGA

Internet compie 30 anni La mappa del Fvg online

■ ALLE PAGINE 4 E 5

di DOMENICO PECILE

Bilancio in chiaroscuro quello dei 30 anni di Internet, anche in Friuli Venezia Giulia. La Regione e Insiel stanno pigiando sull'acceleratore per colmare ritardi e raggiungere gli standard europei che ci vedono in posizione nettamente marginale. Un dato su tutti. Per quanto riguarda la diffusione della banda ultralarga – come precisa il deputato Paolo Coppola che di recente è stato nominato presidente del Tavolo permanente per l'innovazione e l'agenda digitale – siamo penultimi in Europa.

Si allarga lo scandalo Aussa Corno

Tutto il cda sotto inchiesta. L'accusa: malversazione per 10,9 milioni

■ DE FRANCISCO A PAGINA 30

CAOS CENTRODESTRA

PORDENONE VERSO LE ELEZIONI

La pornoprof lascia la lista del finto duce

di MASSIMILIANO SANTAROSSA

L'imitatore di Mussolini con la bava alla bocca. La porno prof alla ricerca di visibilità. Il governo di alcuni enti pubblici in mano a ex inquisiti, processati, condannati, incarcerati. Gli assassini tra i cinesi. Gli assassini tra i militari. Questa è la Pordenone che fa notizia. Ma Pordenone non è questa, non è solo questa.

■ A PAGINA 23

BERTOLASO SI FA DA PARTE

La svolta di Berlusconi A Roma con Marchini

ROMA

Cambio in corsa per Silvio Berlusconi a poco più di un mese dalle amministrative: il candidato di Forza Italia non sarà più Guido Bertolaso ma Alfio Marchini. Una scelta dettata dalla convinzione, mette nero su bianco Forza Italia con una nota, che «per vincere occorra una proposta unitaria delle forze moderate e liberali, con un forte spirito civico» e che però scatena la rissa con Fratelli d'Italia e la Lega.

■ A PAGINA 8

IL DESTINO DEI PARTITI DI PLASTICA

di CHIARA GELONI

Gazebarie, Bertolarie e promesse di Berlusconi non sono bastate: la candidatura di Guido Bertolaso a sindaco di Roma si ferma qui, dopo l'ennesima gaffe e il millesimo sondaggio impietoso.

■ A PAGINA 8

EMERGENZA IMMIGRAZIONE

■ PERTOLDI ALLE PAGINE 2 E 3

LO SCONTRO CON L'AUSTRIA "CONGELA" PRAMOLLO

LO SPORT PREFERITO DEI POPULISTI

di CLAUDIO MARTELLI

Lo sport preferito dei populisti, quello che davvero li accomuna tutti? Picconare l'establishment, qualunque cosa si intenda con questa parola: i governi in carica, i partiti tradizionali che si alternano o si coalizzano al potere, la finanza e le banche, i giornali e le tv, gli intellettuali e le elites del potere, ma anche sindacati e corporazioni.

■ A PAGINA 2

MA SUI MIGRANTI HA TORTO L'ITALIA

di SERGIO CECOTTI

Vedo che anche in Friuli qualcuno si è bevuto la disinformazione di Stato su immigrati, Austria, confini. È bene tornare ai nudi fatti e ristabilire se non la verità almeno la vaga verosimiglianza. Contrariamente alla mia abitudine, in questo intervento cercherò di evitare ogni valutazione di merito.

■ A PAGINA 3

CRONACHE

CROLLO ALL'AQUILA

Bearzi sconta la pena ai servizi sociali

UDINE

È stato confermato l'affidamento in prova ai servizi sociali di Livio Bearzi.

■ A PAGINA 22

LA TRAGEDIA

Choc a Nimis bambino muore nel sonno

■ PIGANI A PAGINA 35

UDINE

Parcheggi È scontro in consiglio sui rincari

■ RIGO A PAGINA 20

GLI ANNIVERSARI

Messaggero e Udinese, la storia siamo noi

di ANTONIO SIMEOLI

Grappoli di gol, grappoli di storia del Friuli. Perché il Messaggero Veneto e l'Udinese sono parte della storia del Friuli. Ieri sera a Cormòns, terra di tifosi bianconeri, il quotidiano del Friuli e la squadra dei friulani hanno festeggiato due compleanni portanti: i 70 anni e i 120 anni. Ciak si gira, il primo Messaggero arriva in edicola nel 1946.

■ A PAGINA 46

L'INTERVISTA

PARLA MALAGÒ

«Lo stadio di Udine è ok per le Olimpiadi»

■ SURZA A PAGINA 49

ECONOMIA

CONFINDUSTRIA

Snaidero unico friulano nella squadra di Boccia

■ A PAGINA 18